

**VELA.** Conclusa all'Albaria la terza tappa del regata del circuito nazionale Windsurfer, contrassegnata da un vento leggero di levante, mai superiore agli otto nodi

# Surf, Casagrande s'impone nella sua Mondello

Oltre al palermitano, apparso una spanna sopra tutti i concorrenti, gli altri vincitori sono stati Torzoni e Cristofori

Il campione italiano in carica ha totalizzato due successi, in aggiunta ai due primi e un secondo posto di sabato. Nel totale il biondo surfista ha messo in riga Alessandro Minei e il cugino Massimiliano Casagrande.

**Roberto Urso**  
PALERMO

\*\*\* Ieri tre prove in tutto per i «pesanti» e i giovani e due per i «leggeri» e le donne a confermare quasi in toto i responsi di sabato, prima giornata di gare a Mondello. È calato così il sipario sulla terza tappa del circuito nazionale di tavole a vela della storica classe di tavole a vela, il windsurfer le cui origini risalgono a 50 anni fa. Pronostici dunque rispettati nell'evento clou della stagione del club Albaria, presieduto da Alessandro La Monica, pronto a tornare sulle scene internazionali l'anno venturo. Dopo il successo dello scorso settembre con i Tricolori open della stessa classe, sono tornati a Mondello gli specialisti di questa tavola ed i protagonisti sono stati sempre loro: Marco Casagrande, Alessandro Torzoni e Simona Cristofori. Questi ultimi due, tra l'altro vincitori della precedente tappa del circuito a Livorno.

Le regate. Filotto dell'Albaria nella classifica dei leggeri (sotto i 79 chili). Benché non molto allenato per ragioni di lavoro, Marco Casagrande non ha fallito nelle acque di casa dominate in questi due giorni di gare da un leggero vento di levante, mai superiore agli 8 nodi. Il campione italiano in carica è vincitore, sempre a Mondello, nella prima settimana

della «Nazionale Open» con 80 atleti in acqua, anche ieri si è confermato una spanna al di sopra degli altri concorrenti. Due successi, in aggiunta ai due primi e un secondo posto di sabato. Nel totale delle cinque prove, il biondo e riccioluto surfista ha messo in riga Alessandro Minei e il cugino Massimiliano Casagrande. Quattro i punti nel totale con uno «scarto» per il vincitore, mentre il combattivo Minei si è fermato ad 8 e il terzo arrivato a 13. Ottimo quarto posto per il non più giovanissimo, Luca Frascari, romano, oggi segretario nazionale della classe ma con un passato da atleta di caratura internazionale.

A fare classifica unica con i «leggeri» le donne. E al quinto posto assoluto e prima della sua categoria, la romana Simona Cristofori, atleta della Canottieri Tevere Remo che ha resistito al ritorno della concittadina Manuela Arcidiacono, atleta da sempre dell'Albaria, ma negli anni migliori, tra le rivali più agguerrite dell'olimpionica Alessandra Sensini. A completare il podio femminile (lo stesso della seconda tappa del circuito a Livorno), l'altra romana Carola De Fazio della Lega Navale Ostia.

I «pesanti» ieri hanno concluso tre prove e non si è smentito il toscano Alessandro Torzoni della LN Piombino, vincitore alla fine di quattro regate su sei. Particolarmente soddisfatto Alberto Gange, palermitano del Lauria che ha recuperato posizioni dopo le difficoltà incontrate sabato. Ieri Gange ha vinto due prove più un terzo posto. Piazzamenti che gli hanno dato il secondo posto in classifica davanti al romano Giuseppe Barone



Marco Casagrande, palermitano, campione d'Italia

## I PROGRAMMI

### Baglione: vogliamo il ritorno del World Festival

\*\*\* Piena soddisfazione in casa Albaria per questo ennesimo e riuscito appuntamento nazionale con la tavola a vela. Sia il presidente Alessandro La Monica che il direttore tecnico, Vincenzo Baglione elogiano tutti gli atleti e in particolare i propri per i successi ottenuti ma da oggi il nuovo obiettivo è recuperare le grandi tradizioni del «Windsurf world festival on the beach» il grande contenitore di eventi sportivi e culturali nel cuore di Mondello. «Dopo anni di stop per l'impossibilità di utilizzare la spiaggia di Mondello - spiega Baglione - dal prossimo maggio potremo per una settimana sfruttare ampie porzioni di litorale dove svolgere tutti quegli appuntamenti che hanno catalizzato negli anni l'attenzione di migliaia di semplici cittadini, turisti, appassionati di sport e di musica. Dal punto di vista velico sarà il windsurfer a farla da padrone con il recupero delle regate internazionali a squadre su una tavola che sta tornando fortemente in auge visti i contenuti costi rispetto alle concorrenti. E questa particolarità sia per fatti di maneggevolezza e gestione che economici potrebbe indurre gli organismi della vela mondiale a guardare al windsurfer come sbocco olimpico». (\*RU\*)

del Circolo Aniene.

Hanno gareggiato anche i giovanissimi per la prova del campionato regionale delle classi Techno e R5x. A spartirsi le vittorie, palermitani e marsalesi, depositari in Sicilia di questa disciplina velica che stenta a decollare in altre sedi. Nella categoria under 17 convincente prestazione di Gaia Busetta della Canottieri Marsala. Nelle sei prove disputate ha fatto meglio di Alessandro Giangrande del Lauria e di Roberto Galletti dell'Albaria. Solo quarto uno dei favoriti, Gianmarco Genna (Canottieri Marsala). Tra gli under 15 il promettente ragazzino del Lauria, Giuseppe Romano si è messo alle spalle il compagno di club, Marco Linares e Davide Ceserani dell'Albaria. Solitaria in acqua invece la palermitana Allegra Ardizzone, unica atleta della classe R5x a testimonianza del prevedibile tramonto di questa tavola che probabilmente sarà rimpiazzata da altri costruttori per le Olimpiadi di Parigi 2024.

Classifiche.

Leggeri: 1) Marco Casagrande, 2) Alessandro Minei, 3) Massimiliano Casagrande, 4) Luca Frascari, 5) Alberto Buzanca. Pesanti: 1) Alessandro Torzoni, 2) Alberto Gange, 3) Giuseppe Barone, 4) Gianpaolo Fantozzi, 5) Paco Cottone. Femminile: 1) Simona Cristofori, 3) Carola De Fazio, 4) Giulia Ferrara, 5) Federica Sorbello. Techno 293 under 17: 1) Gaia Busetta, 2) Alessandro Giangrande, 3) Roberto Galletti, 4) Gianmarco Genna. Under 15: 1) Giuseppe Romano, 2) Marco Linares, 3) Davide Ceserani, 4) Alessandro Colarossi.